

AVV. ORLANDO OLIVIERI
C.SO 2 GIUGNO,64
60019 SENIGALLIA (AN)
TEL.071 7928889 FAX 071 659326
P.I.01537380428

TRIBUNALE CIVILE DI ANCONA

- SEZIONE FALLIMENTI -

FALL.TO [REDACTED] N. 5/2013
(DR. SIMONE ROMITO)

PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE EX ART. 104-TER L.F.

Ill.mo Sig. Giudice Delegato,

il sottoscritto Avv. Orlando Olivieri, quale Curatore del Fallimento in epigrafe,

PREMESSO

- = in data 16.04.2014 è stato depositato in Cancelleria l'inventario fallimentare ex art. 87 Lex Fall. , inventario redatto dal Cancelliere Dott. ssa Simonetta Pascucci;
- = il Programma di Liquidazione di seguito allegato è stato trasmesso al Comitato dei Creditori e da questi è stato approvato all'unanimità (doc. n.1);
- = a norma dell'art. 104 – ter L.F. sottopongo all'approvazione della S. V. Ill.ma il seguente

PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE

I – ATTIVO FALLIMENTARE - VENDITA

Il Curatore ha individuato il seguente attivo fallimentare della [REDACTED] sulla scorta della documentazione consegnata dal rappresentante legale, sig. [REDACTED] (inventario del 16.04.2014), opportunamente integrata con gli ulteriori elementi di fatto e di giudizio indispensabili per la ricognizione e la valutazione delle componenti attive del Fallimento – che saranno oggetto del presente Programma di Liquidazione.

Si illustrano di seguito il dettaglio dei singoli elementi.

A -IMMOBILI

- 1) Fabbricato in corso di costruzione sito in Castelbellino (AN), contrada Pantiere s.n.c., piano S1, distinto al C.F. del medesimo Comune, al Foglio 3, particella edilizia 1025, Sub. 5;
- 2) Fabbricato in corso di costruzione sito in Castelbellino (AN), contrada Pantiere s.n.c., piano S1, distinto al C.F. del medesimo Comune, al Foglio 3, particella edilizia 1025, Sub. 6;
- 3) Fabbricato in corso di costruzione sito in Castelbellino (AN), contrada Pantiere s.n.c., piano S1, distinto al C.F. del medesimo Comune, al Foglio 3, particella edilizia 1025, Sub. 7;
- 4) Fabbricato in corso di costruzione sito in Castelbellino (AN), contrada Pantiere s.n.c., piano S1, distinto al C.F. del medesimo Comune al Foglio 3, particella edilizia, 1025, Sub. 8;
- 5) Garage sito in Castelbellino (AN), contrada Pantiere s.n.c., piano S1, distinto al C.F. del medesimo Comune, al Foglio 3 particella edilizia 1025, Sub. 9, categoria C/6, classe 2, superficie 26 mq., R.C. € 32,23;
- 6) Garage sito in Castelbellino (AN), contrada Pantiere s.n.c., piano S1, distinto al C.F. del medesimo Comune, al Foglio 3 particella edilizia 1025, Sub. 10, categoria C/6, classe 2, superficie 30 mq., R.C. € 37,19;
- 7) Fabbricato in corso di costruzione sito in Castelbellino (AN), contrada Pantiere s.n.c., piano 1 - 2, distinto al C.F. del medesimo Comune, al Foglio 3, particella edilizia 1025, Sub. 14;

- 8) Fabbricato in corso di costruzione sito in Castelbellino (AN), contrada Pantiere s.n.c., piano 1, distinto al C.F. del medesimo Comune, al Foglio 3, particella edilizia 1025, Sub. 15;
- 9) Fabbricato in corso di costruzione sito in Castelbellino (AN), contrada Pantiere s.n.c., piano 1 - 2, distinto al C.F. del medesimo Comune, al Foglio 3, particella edilizia 1025, Sub. 16;
- 10) Fabbricato in corso di costruzione sito in Castelbellino (AN), contrada Pantiere s.n.c., piano T, distinto al C.F. del medesimo Comune, al Foglio 3, particella edilizia 1025, Sub. 23;
- 11) Appartamento di civile abitazione sito in Castelbellino (AN), contrada Pantiere s.n.c., piano T, distinto al C.F. del medesimo Comune, al Foglio 3, particella edilizia 1025, Sub. 24; categoria A/2, classe 3, vani 4, R.C. € 309,87
- 12) Appartamento di civile abitazione sito in Castelbellino (AN), contrada Pantiere s.n.c., piano T, distinto al C.F. del medesimo Comune, al Foglio 3, particella edilizia 1025, Sub. 25; categoria A/2, classe 3, vani 4, R.C. € 309,87
- 13) Appartamento di civile abitazione sito in Jesi (AN), via Monteroberto s.n.c., piano T, distinto al C.F. del medesimo Comune, al Foglio 66, particella edilizia 862, Sub. 12; graffata alla particella edilizia 1224, sub. 9 e 12, categoria A/2, classe 4, vani 4, 5, R.C. € 325,37 con annesso
- 14) Garage sito in Jesi (AN), via Monteroberto s.n.c., piano T, distinto al C.F. del medesimo Comune, al Foglio 66, particella edilizia 1224, sub. 8, categoria C/6, classe 1, mq. 13, R.C. € 16,78



B- MOBILI

= Automezzi, di cui al verbale di inventario del 16/04/2014:

- Furgone tg. AL792TB, anno immatricolazione 1996, valutato Euro 500,00;
- Camion tg. AN371550, anno immatricolazione 1984, valutato Euro 2.000,00.

= Attrezzature:

- N.60 cavalletti in ferro e circa n.10 palanche prive di valore.

ALIENAZIONE BENI IMMOBILI

I beni immobili ricaduti nell'attivo fallimentare e descritti al punto 1) A sono in fase di stima da parte del Geom. Rodolfo Del Moro, giusta nomina del Comitato dei Creditori del 10.09.2014.

Effettuata la stima, la Curatela procederà alla vendita degli immobili sopra indicati con incanto, con delega ex art. 591 bis c.p.c. a favore di avvocato appartenente all'Associazione Aste Avvocati di Ancona.

Gli immobili saranno distinti secondo i lotti indicati dal C.T.P., in conformità e secondo le indicazioni fornite dallo stimatore, Geom. Rodolfo Del Moro, e saranno posti in vendita con prezzo base pari al valore indicato nella perizia, oltre imposte di legge ed oneri a carico di parte acquirente.

Gli oneri e le spese per la cancellazione delle iscrizioni e/o trascrizioni pregiudizievoli saranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario, così pure tutte le spese, gli oneri le imposte, le tasse e i tributi dovuti in dipendenza della vendita.

La vendita degli immobili avverrà in forma competitiva con incanto, con delega ex art. 591 bis cpc a favore di un Avvocato fra quelli appartenenti all'Associazione Aste Avvocati Ancona, Associazione per le Esecuzioni Immobiliari, con sede in



Ancona in Corso Mazzini n. 95, da designare ad opera dell'Associazione medesima.

A designazione avvenuta, l'Associazione provvederà senza indugio ad informare per iscritto la Curatela, indicando l'Avvocato designato per la vendita, e i recapiti del medesimo; detta comunicazione sarà, altresì, depositata presso la Cancelleria del Tribunale fallimentare.

Al primo incanto faranno seguito eventuali successivi incanti, che verranno indicati negli avvisi di vendita.

Base d'asta il valore di stima che risulterà dalla perizia redatta dal CTU Geom. Rodolfo Del Moro e gli importi saranno determinati alla stesura dell'avviso di vendita, secondo i criteri quantitativi in uso presso Aste Avvocati di Ancona.

La Curatela provvederà a dare notizia della vendita mediante notificazione a ciascuno dei creditori ipotecari o comunque muniti di prelazione, in applicazione dell'art.107, comma 3, L.F.

Della vendita sarà data notizia al pubblico a mezzo stampa, con pubblicazione nei quotidiani Corriere Adriatico e Il Resto del Carlino edizioni della Provincia di Ancona, e con pubblicazione telematica a pagamento nei siti astegiudiziarie.it e asteavvocati.it.

In relazione alle spese di pubblicità della vendita, nonché agli onorari da riconoscere per le attività delegate, si farà applicazione della tariffa in uso presso Aste Avvocati Ancona.

La liquidazione degli onorari per l'attività del delegato alla vendita saranno calcolati onorari in applicazione della Tabella Onorari concordata dall'associazione Aste Avvocati Ancona, con il Sig. Giudice delle Esecuzioni del Tribunale di



Ancona , con la precisazione che detti onorari, con i relativi accessori, saranno posti ad esclusivo carico dell'aggiudicatario, senza aggravio alcuno per la procedura fallimentare.

In tal modo, sotto il profilo economico, la scelta di avvalersi dello strumento della delega ex art. 591 bis cpc, risulterà neutra, per la massa, rispetto all'alternativa della vendita innanzi il Giudice Delegato.

ALIENAZIONE BENI MOBILI

Per quanto riguarda i beni mobili, il sottoscritto Curatore ha proceduto ad inviare per e-mail l'inventario fallimentare a n.7 società che di prassi acquistano beni mobili dalle procedure fallimentari, ad esclusione del furgone già alienato, giusto provvedimento del G.D. del 10.06.2014.

E' pervenuta una sola proposta di acquisto del camion tg. AN371550 da parte della società [REDACTED], [REDACTED] [REDACTED] per Euro 1.800,00 ÷ Iva.

L'offerta è sicuramente vantaggiosa stante la vetustà del mezzo che risulta immatricolato nel 1984, valutato dal Perito Euro 2.000,00.

Per quanto riguarda la vendita dei beni mobili ed esattamente n.60 cavalletti in ferro e n.10 palanche – beni privi di valore, come da inventario del 07.11.2013, la Curatela ritiene opportuno rinunciare alla liquidazione di detti beni mobili, stante la manifesta non convenienza ex art.104 co.7 L. Fall..

Esposto quanto sopra, il sottoscritto Curatore ha chiesto al Comitato dei Creditori di essere autorizzato a:

1. Procedere alla vendita dei beni immobili di cui al punto A) al prezzo di stima che sarà indicato dal C.T.U., Geom. Rodolfo Del Moro, all'esito

delle valutazioni, previa pubblicità a mezzo stampa, con pubblicazione nei quotidiani Corriere Adriatico e Il Resto del Carlino edizioni della Provincia di Ancona, e con pubblicazione telematica a pagamento nei siti astegiudiziarie.it e asteavvocati.it, e previa notifica dell'avviso di vendita a ciascuno dei creditori ammessi al passivo con diritto di prelazione sull'immobile e ai creditori ipotecari. La vendita avverrà con procedura competitiva ai sensi dell'art. 107 L.F., avvalendosi dell'ausilio dell'associazione Aste Avvocati di Ancona secondo le modalità descritte nel programma di liquidazione.

2. Procedere alla vendita a trattativa privata, dell'autocarro Fiat Iveco 180 tg. AN 371550 alla [REDACTED] al prezzo di Euro 1.800,00 oltre Iva di Legge; le spese del passaggio di proprietà ed ogni altro ulteriore onere saranno a carico dell'acquirente, ivi comprese le spese di custodia.
3. Autorizzare la curatela a non acquisire alla massa i beni mobili, ed esattamente n.60 cavalletti in ferro e n.10 palanche, ai sensi dell'art. 104, comma 7, L.F., di cui al verbale di inventario del 07.11.2013 poiché non conveniente per la massa creditoria, dandone comunicazione ai creditori affinché possano ritenersi liberi di agire singolarmente in deroga al divieto generale di legge (ex art. 51 L.F.).

Il Comitato dei Creditori esprimeva parere favorevole in data 06.05.2015, 28.05.2015 e 05.06.2015.

C – AZIONI RISARCITORIE E RECUPERATORIE



=Per quanto riguarda la possibilità di esperire eventuali azioni di recupero crediti, allo stato non sono emersi crediti da incassare, né azioni revocatorie da effettuare, tenuto conto che la società [REDACTED], aveva di fatto cessato l'attività da oltre un anno.

Si fa presente altresì che allo scrivente Curatore non sono pervenute proposte di Concordato Fallimentare.

D- LIQUIDITA'

Il Curatore ha all'attivo la somma di Euro 583,01, somma ricavata dalla vendita del furgone tg. AL 793 TS, ex art.104 Ter co.6 Lex Fall., dal G.D. Dott. Simone Remito del 10.06.2014, ratificato dal Comitato, verbale del 10.09.2014.

E- COLLABORAZIONI

Coadiutore tecnico del Curatore ex art. 32 Lex Fall., secondo comma, L.F., è il Dott. Francesco Campodonico quale Consulente fiscale e contabile del Fallimento, con Studio in Senigallia, Via Mantegna n.1, e il Geom. Rodolfo Del Moro, con Studio in Corinaldo, Via Leopardi n.1. quale perito incaricato per la stima dei beni immobili.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Curatore, a norma dell'art. 104-ter L.F.

CHIEDE

che la S.V. Ill.ma, tenuto conto del parere favorevole a maggioranza del Comitato dei Creditori, voglia approvare il programma di liquidazione.

Si rimane a disposizione del Giudice Delegato per ogni chiarimento eventualmente occorrente.

Eventuali modifiche al programma di liquidazione verranno comunicate tempestivamente al Comitato dei Creditori ed al Giudice Delegato.

Si allegano:

- 1) copia inventario;
- 2) copia programma di liquidazione inviato al Comitato dei Creditori e relative autorizzazioni del 06.05.2015, 28.05.2015 e 05.06.2015;
- 3) copia offerta di acquisto formulata dalla [REDACTED] del 04.12.2014.

Con osservanza.

Senigallia, li 10.06.2015

IL CURATORE

Avv. ORLANDO OLIVIERI

INVIATA COMUNICAZIONE
A MEZZO PCT



IL TRIBUNALE DI ANCONA
2ª SEZIONE CIVILE

FALL. N. 5/2013 - A [REDACTED]

Il Giudice delegato,

letto il programma di liquidazione del curatore avv. O. Olivieri, dep. il 10/6/15,

preso atto dell'approvazione da parte del Comitato dei Creditori,

preso atto della presenza nel programma dell'istanza di autorizzazione alla rinuncia alla liquidazione di beni compresi nell'attivo, stante la non convenienza economica delle relative operazioni (trattasi di 60 cavalletti in ferro e 10 palanche, privi di valore economico), e della relativa autorizzazione da parte del Comitato dei creditori,

visto l'art. 104 ter commi 1, 2 e 7, L.F.

PQM

- approva il programma di liquidazione;
- autorizza il compimento di tutti gli atti specificamente indicati nel programma e ad esso conformi;
- autorizza il curatore a non liquidare i beni mobili indicati nel programma (60 cavalletti in ferro e 10 palanche), mandando al curatore stesso per la comunicazione di tanto ai creditori della procedura, che potranno intraprendere azioni esecutive o cautelari su tali beni.

Ancona, 15/6/15

IL GIUDICE DELEGATO

Dott. Simone Romito

1